



CITTÀ DI SIRACUSA

Cod. Fisc.: 80001010893 – Part. I.V.A. : 00192600898

SETTORE IGIENE URBANA e VERDE PUBBLICO - SERVIZI CIMITERIALI IGIENICO SANITARI

Servizio Igiene Urbana

Al Presidente del Consiglio Comunale di Siracusa
presidenteconsiglio@comune.siracusa.it

All'Ufficio del Consiglio Comunale
ufficioconsiglio@comune.siracusa.it

e.p.c.

Al Segretario Generale
danila.costa@comune.siracusa.it

OGGETTO: Convocazione del Consiglio Comunale ore 10.00 del 26.11.2025. Question Time.

Ordine del giorno – **punto 14** con il seguente oggetto: **INTERROGAZIONE** su “**Gestione dei rifiuti tessili urbani - scadenza dell'appalto, rimozione dei contenitori e mancata continuità del servizio di raccolta dei vestiti usati, sostenibilità economica e stima dei costi (> € 100.000)**”. Presentata dal Gruppo Consiliare FI.

Premesso che:

Il servizio di raccolta, trasporto e recupero degli indumenti usati (CER 20.01.10 e 20.01.11) è stato affidato con **determina dirigenziale n. 1320 del 02.04.2024** alla Società **Katane Ambiente**, C.F./P.IVA 04914790087, con sede in Catania, per l'importo di € 10.000,00 oltre IVA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs.

36/2023, con **CIG B2CBBC0A1A** , rappresentando tale servizio un introito previsto per il Comune di Siracusa e non un costo.

Il servizio è stato avviato in data **20.09.2024**, mediante Verbale di consegna con esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e che la scadenza del contratto era fissata al **20.09.2025**.

Considerato che:

In data **03.09.2025**, la Società Katane Ambiente ha comunicato a tutti i Comuni convenzionati l'impossibilità di proseguire l'operatività dell'impianto, dichiarando che:

"la scrivente società non è più in grado di garantire l'operatività dell'impianto (...) a far data da oggi 03.09.2025 non è più possibile conferire il rifiuto (...) fino a data da destinarsi".

Questo servizio in data **11 settembre 2025**, ha pubblicato sulla pagina Ufficiale dell'Ente apposita nota informativa con cui si comunicava alla cittadinanza la **sospensione del servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti tessili** e che gli stessi da subito si sono attivati per individuare soluzioni alternative.

A seguito della sospensione, gli Uffici hanno contattato gli OO.EE. che avevano partecipato alla precedente procedura di gara per la gestione della frazione tessile.

Tutte gli OO.EE. interpellati hanno manifestato **indisponibilità a svolgere il servizio**, alle condizioni economiche di cui alla precedente gara (servizio con previsione di un introito previsto per il Comune di Siracusa e non un costo) motivando la decisione con la **grave congestione del mercato del tessile usato**.

Il **21 ottobre 2025**, il Comune ha pubblicato una **Indagine di Mercato** sulla piattaforma **Net4Market** per verificare l'eventuale disponibilità di operatori ad assumere il servizio.

Gli OO.EE. che hanno riscontrato tale manifestazione di interesse sono:

- Ecorecuperi S.r.l.
- Sirel Ambiente S.r.l.
- Tech Servizi S.r.l.

Tuttavia, **nessuna delle tre ditte ha presentato un preventivo economico**, dichiarando la **mancanza di interesse allo svolgimento del servizio**, a causa delle criticità del mercato nazionale del tessile.

Da ulteriori indagini effettuate presso diversi operatori del Settore, è emerso che:

- il costo del solo conferimento in impianto (escluso trasporto) dei rifiuti tessili oscilla mediamente tra **€. 300,00 e €. 400,00 (IVA inclusa) per tonnellata;**
- il **trasporto** verso l'impianto **non è di competenza della Ditta Tekra**, poiché **non previsto nel Capitolato del servizio.**

Considerando che il Comune di Siracusa produce mediamente **circa 200 tonnellate annue** di rifiuti tessili:

Il costo annuo stimato del servizio, **escluso il trasporto**, risulta quindi compreso tra **€. 60.000 e €. 80.000** IVA inclusa.

Al fine di verificare l'effettiva situazione di mercato, questo Ufficio ha inoltre contattato alcuni Comuni della provincia ed extra provincia, i quali hanno confermato l'analogo andamento di mercato ed aumento dei costi di conferimento dei rifiuti tessili, nonché la difficoltà di reperire impianti disponibili.

Questi riscontri confermano che l'andamento dei costi non è circoscritto al territorio comunale, ma è parte di una più ampia criticità del Settore.

Sono in corso interlocuzioni a livello Regionale al fine di trovare una strategia comune per superare l'emergenza del conferimento dei "tessili".

Giorno 13.11.2025, presso l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, si è svolto un incontro avente per oggetto "Problematiche inerenti la filiera del recupero di indumenti usati ed altri manufatti tessili post-consumo" per discutere dell'emergenza in corso nella quale le Amministrazioni comunali e le SRR Siciliane hanno manifestato le criticità del servizio in oggetto.

Con note del 21.11.2025 questo Ufficio ha inviato richiesta di preventivo ad OO.EE. Tale richiesta ha ridefinito il sistema di svolgimento del servizio, cercando di trovare delle soluzioni alle criticità riscontrate nei precedenti affidamenti, come ad esempio gli abbandoni.

Il nuovo servizio, il cui iter è stato avviato e per il quale sarà ovviamente necessario reperire nuove risorse economiche, concentrerà la presenza di cassonetti in aree presidiate, come i CCR, e proporrà l'attuazione di un sistema itinerante dei tessili con dei CCR mobili.

Il Dirigente

Ing. Emanuele Fortunato